

SUPSI

MANDATO CANTONALE DI RICERCA 2021

CONSUNTIVO 2020

PREVENTIVO 2021

PREMESSA

Il Mandato di ricerca 2021 (consuntivo 2020 – preventivo 2021) si presenta in una veste nuova rispetto alle edizioni precedenti dello stesso documento.

L'intento principale è quello di presentare un documento più fruibile e immediato, nel quale trovare facilmente informazioni significative sintetiche e strutturate circa gli obiettivi, i contenuti e i metodi della ricerca svolta o pianificata, come pure riguardo alle risorse umane o finanziarie mobilitate.

Nella prima parte del documento viene descritto il mandato di ricerca in sintesi attraverso la rendicontazione dei progetti finiti e pubblicati, terminati ma in attesa di pubblicazione, in corso, in fase di ideazione o in procinto di iniziare. I due paragrafi conclusivi danno informazioni sul personale coinvolto e sui costi, quelli sostenuti nel 2020 e quelli preventivati per l'anno 2021.

La seconda parte del documento, più corposa, è costituita da una scheda sinottica per ogni progetto concluso nel 2020, ancora in corso nel 2021 oppure il cui inizio è previsto nel 2021. Per il momento questa parte si presenta ancora come nelle scorse edizioni.

Il rendiconto finanziario consuntivo del 2020 dettagliato per progetto e il preventivo per il 2021 sono oggetto della terza parte del documento e sono riassunti in una tabella di una sola pagina.

Come consueto, il documento si conclude con la pagina delle firme dei direttori delle divisioni Scuola e Formazione professionale del DECS nonché del responsabile del CIRSE e del direttore del DFA, che comprovano l'accettazione dei contenuti del rapporto.

SOMMARIO

IL MANDATO IN SINTESI	1
SCHEDA PROGETTI 2020- Progetti conclusi e pubblicati nell'anno 2020.....	5
IN SCUOLA – Promozione dell'integrazione nel mondo della Scuola e della formazione in Ticino	7
VeCoF – Verifica delle competenze fondamentali.....	9
A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19 (ScuTIpan)	11
SCHEDA PROGETTI 2020 - Progetti conclusi in attesa di pubblicazione.....	13
20 anni di maturità liceale	15
Funzionamento del sistema delle scuole comunali ticinesi	17
Formazione socio-sanitaria in Ticino	19
PISA 2018 – Programme for International Student Assessment (Ticino).....	21
SCHEDA PROGETTI 2021 - Progetti in corso	23
Valutazione note	25
Le scelte al termine dell'apprendistato (TRANSLAV).....	27
Nuovi bisogni di competenza e pratiche didattiche nella formazione professionale (FORMPROF)	29
Valutazione delle misure a sostegno di una scuola dell'obbligo inclusiva.....	31
Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo	33
Monitoraggio del clima scolastico	35
Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023.....	37
Corsi A e B – (MaTeAoB)	39
Orientamento scolastico e professionale (la città dei mestieri)	41
Analisi didattica delle prove standardizzate di matematica per la scuola elementare (Matedida 3)	43
Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel canton Ticino: AmbienTI	45
Monitoraggio della dispersione formativa nel grado secondario II	47
SCHEDA PROGETTI 2021 - Progetti nuovi.....	49
RENDICONTAZIONE DETTAGLIATA PER PROGETTO	51
Firme.....	53

IL MANDATO IN SINTESI

Attività di ricerca

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia di Coronavirus (Covid-19) e dalle misure di protezione contro il contagio, in particolare dalla chiusura totale delle scuole del post-obbligo dal 11 marzo e delle scuole dell'obbligo dal 13 marzo al 11 maggio, con la successiva riapertura parziale fino al termine dell'anno scolastico, il 18 giugno. Questo evento ha portato ad una modifica di quanto già programmato: sono state sospese e posticipate le attività che avrebbero dovuto svolgersi nelle scuole durante la primavera e sono state riviste le priorità e la sequenza delle attività di ciascun progetto. Si è dovuto inoltre tenere conto dell'implementazione di nuove modalità di lavoro a distanza e in presenza. Il dettaglio del bilancio e delle difficoltà riscontrate e delle linee di intervento intraprese sono riportate nelle singole schede sintetiche di progetto.

La posticipazione di raccolte dati e somministrazioni di test, oltre al differimento della conclusione di alcuni progetti avrà come conseguenza un aumento dei loro costi complessivi rispetto a quanto inizialmente preventivato, visto che è necessario reimpostare parte del materiale e dei lavori preparatori alle attività sul campo. La ripianificazione di una parte delle attività di ricerca sul campo e di parte di attività del DFA ha comunque permesso di riallocare nel corso dell'anno le risorse necessarie per la realizzazione dell'indagine sulla scuola dell'obbligo durante la pandemia di Covid-19 (progetto ScuTIpan).

In sintesi durante l'anno 2020, sono stati terminati e pubblicati i rapporti finali di due progetti: "Promozione dell'integrazione nel mondo della Scuola e della formazione in Ticino" (IN SCUOLA) e "A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19" (ScuTIpan).

Altri due rapporti presentati ai media il 3 dicembre 2019 sono stati stampati e diffusi nella loro versione cartacea nel corso del mese di giugno 2020: si tratta dei rapporti cantonali "VeCoF 2016" (Valutazione delle competenze fondamentali in matematica, 11° anno HarmoS) e "VeCoF 2017" (Valutazione delle competenze fondamentali nelle lingue, 8° anno HarmoS).

Cinque sono i rapporti di ricerca conclusi o in fase di conclusione dopo l'ultimo incontro con il rispettivo gruppo di accompagnamento o in procinto di ottenere il nullaosta per la stampa. Essi saranno pubblicati o diffusi internamente al DECS nel corso dei primi mesi del 2021. Si tratta del quaderno "Formazioni socio-sanitarie in Ticino" (FormSS) in stampa; del quaderno di ricerca del progetto "20 anni di maturità liceale" che sarà dato alla stampa e diffuso dopo un ultimo incontro del gruppo di accompagnamento il 29 di gennaio 2021, dei due quaderni di ricerca redatti a partire dall'analisi cantonale dei dati dell'indagine "PISA 2018" (a. Confronti con Paesi, regioni linguistiche svizzere e aree italiane - Risultati secondo il grado e l'orientamento scolastico frequentato; b. Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a scuola) e del rapporto di ricerca del progetto "Funzionamento del sistema delle scuole comunali ticinesi" che verrà consegnato al committente dopo averlo presentato e discusso durante il mese di gennaio 2021 nel contesto dei lavori del Collegio degli ispettori delle scuole comunali (CiSCo).

I progetti in corso sui quali si lavorerà nel 2021 sono dodici:

- Valutazione note, di cui si concorderanno i prossimi passi con il committente nel corso del mese di gennaio 2021;
- Le scelte al termine dell'apprendistato (TRANSLAV), per il quale si prevede la somministrazione del primo questionario di uno studio longitudinale di tre anni presso tutti gli studenti che iniziano una formazione post AFC/maturità professionale;
- Nuovi bisogni di competenza e pratiche didattiche nella formazione professionale (FORMPROF), per il quale sono previste delle interviste a testimoni privilegiati e a docenti della formazione professionale in settori scelti dell'economia;

- Valutazione delle misure a sostegno di una scuola dell'obbligo inclusiva, che dovrebbe concludersi nel corso della prima parte dell'anno con il coinvolgimento di diverse figure di operatori scolastici tramite interviste e focus group;
- Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo, per le quali si prevede, dopo il posticipo di un anno, la somministrazione dei test in matematica e italiano nelle quinte elementari e i pre-test di matematica e italiano nelle quarte medie;
- Analisi didattica delle prove standardizzate di matematica per la scuola elementare, che potrà essere realizzata in seguito alla somministrazione dei test di matematica nelle quinte elementari del progetto Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo;
- Monitoraggio del clima scolastico, che si concluderà nel 2021 con la somministrazione dello strumento da validare e con la preparazione dei modelli di reportistica. La somministrazione avverrà nei mesi di febbraio-marzo in tre sedi volontarie di Scuola media;
- Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023, che prevede la redazione della prima versione del manoscritto entro fine anno;
- Corsi A e B – (MaTeAoB), progetto per il quale, oltre alla raccolta dati prevista per il 2021, si dovranno recuperare le prove di matematica in seconda media e le interviste ad allievi, genitori e docenti relative all'assegnazione ai corsi A o B in situazioni aperte;
- Orientamento scolastico e professionale (la città dei mestieri), i cui lavori si svolgeranno secondo la pianificazione del progetto di dottorato accettato dalla commissione preposta dell'Università di Losanna (UNIL) nel mese di settembre 2020;
- Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel Cantone Ticino (AmbienTI), per il quale si prevede di concludere i lavori nel corso dell'anno con il coinvolgimento dei docenti di scuola elementare con interviste, focus group;
- Monitoraggio longitudinale di tre anni delle situazioni di dispersione formativa nel grado secondario II: il progetto è andato a regime dopo un'analisi esplorativa dei dati amministrativi storici disponibili, il dispositivo dello studio è stato presentato alla Commissione transizione 1 nel corso dell'autunno 2020.

Al momento non sono stati definiti nuovi progetti, ma nel preventivo 2021 è previsto un importo di 87'000 CHF per nuove attività di ricerca a partire da settembre 2021.

Personale

Durante l'anno 2020 sui progetti del mandato cantonale di ricerca hanno lavorato 20 collaboratori del CIRSE, per un volume di lavoro totale pari a 7 posti equivalenti a tempo pieno. La loro percentuale di occupazione media sul mandato cantonale di ricerca è stata del 35%, ma l'impegno individuale varia di molto: si passa da percentuali massime di circa 90% per colleghi più presenti sul mandato a qualche punto percentuale per quei collaboratori coinvolti principalmente in altri progetti finanziati da fondi terzi e/o occupati su altri mandati istituzionali SUPSI quali l'insegnamento nella formazione di base o continua. Lo statuto dei ricercatori CIRSE coinvolti nelle ricerche del mandato è molto diversificato, a dimostrazione della valenza formativa del centro: sul mandato 2020 hanno lavorato un professore, 5 docenti-ricercatori senior, 3 docenti-ricercatori, 8 ricercatori, una dottoranda e 2 collaboratrici amministrative. Ai progetti di ricerca del mandato cantonale collaborano inoltre 13 colleghi di altre unità organizzative del DFA, con una percentuale di occupazione media del 6%, per un totale di 0,7 posti equivalenti a tempo pieno. Tra di loro si contano una professoressa, 3 docenti ricercatori senior, 2 docenti ricercatori, una docente e 6 collaboratrici amministrative. Anche nel 2021 si prevede di occupare 20 collaboratori del CIRSE e una decina di colleghi di altre unità organizzative del DFA.

Costi

Il **rendiconto finanziario 2020** delle attività relative ai progetti del mandato cantonale della ricerca presenta un totale di costi di 975 MCHF, di cui 106'180 CHF coperti da SUPSI DFA per i progetti "ScuTiPan" e "Mate e Dida 3". Altri 39'240 CHF sono stati coperti dal Dipartimento Sanità e Socialità e dal Dipartimento delle Istituzioni per il progetto "In Scuola".

Inoltre, il contributo messo a disposizione dal DECS è ridotto di 67 MCHF per finanziare il progetto Interreg Skillmatch in collaborazione con il DEASS (Dipartimento SUPSI) e la rimanenza non copre completamente i costi non finanziati da altre fonti. Il mandato cantonale 2020 chiude quindi con il superamento di 30'022 CHF dell'importo di 800 MCHF. Secondo quanto disposto dall'art. 19, cpv. 2 del contratto di prestazioni tra DECS e DFA, il superamento rientra nel margine "+10%" e rimane a carico del DFA.

Nel **preventivo 2021** si prevedono costi complessivi di 952 MCHF, di cui 23'000 CHF coperti da SUPSI DFA per il progetto "Mate e Dida 3" e 51'000 CHF coperti dalla DS sul progetto Prove standardizzate nella scuola dell'obbligo.

Il superamento dell'importo di spesa di 800'000 CHF è stimato in 78'371 CHF, importo che rientra nel margine "+10%" e resterà a carico del DFA.

Riepilogo mandato cantonale sulla ricerca educativa

Consuntivo 2020 - preventivo 2021

Descrizione	Chiusura 2020		Preventivo 2021	
	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
Costi sui progetti	975'442		952'371	
Totale costi	975'442		952'371	
Contributo di gestione 2019		800'000		800'000
Contributo ai progetti Interreg		-67'000		-67'000
Riporto dall'anno precedente				-
Cofinanziamento DFA		106'180		23'000
Altri contributi		39'240		51'000
Totale ricavi		878'420		807'000
Disavanzo	-97'022		-145'371	
Totale a pareggio	878'420	878'420	807'000	807'000

Controllo superamento limiti (art. 19 cpv 2 del contratto di prestazione)

Descrizione	Costi 2020	Costi 2021
Totale costi	975'442	952'371
Parte DFA	-106'180	-23'000
Parte altri	-39'240	-51'000
Risultato mandato cantonale	830'022	878'371
Limite secondo art. 19 cpv 2	-880'000	-880'000
Superamento	-	-

**SCHEDE PROGETTI 2020- Progetti conclusi e pubblicati
nell'anno 2020**

SCHEDA PROGETTO NR. 2019/02											
TITOLO	IN SCUOLA – Promozione dell'integrazione nel mondo della Scuola e della formazione in Ticino										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff										
CAPO-PROGETTO	Sara Benini										
RICERCATORI COINVOLTI	Spartaco Calvo										
RESPONSABILE CANTONE	Luca Pedrini, aggiunto alla caposezione dell'insegnamento medio, Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola										
REFERENTE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)										
PREVENTIVO	<table border="0"> <tr> <td>Spesa preventivata</td> <td>Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2019*: Fr. 24'000</td> <td>2018: Fr. 3'995</td> </tr> <tr> <td>2020*: Fr. 4'000</td> <td>2019: Fr. 14'272</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2020: Fr. 3'791</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 28'000</td> <td>Totale: Fr. 22'058</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019*: Fr. 24'000	2018: Fr. 3'995	2020*: Fr. 4'000	2019: Fr. 14'272		2020: Fr. 3'791	Totale: Fr. 28'000	Totale: Fr. 22'058
Spesa preventivata	Spesa reale										
2019*: Fr. 24'000	2018: Fr. 3'995										
2020*: Fr. 4'000	2019: Fr. 14'272										
	2020: Fr. 3'791										
Totale: Fr. 28'000	Totale: Fr. 22'058										
DURATA	9.2018 – 2.2020										
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Bozza: 31.12.2019; Rapporto definitivo: 28.02.2020										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La Commissione per l'integrazione degli stranieri CIS ha dato mandato al CIRSE di realizzare uno studio delle azioni compiute all'interno della scuola e del sistema formativo ticinese per favorire l'integrazione degli stranieri. Il progetto di ricerca IN SCUOLA intende approfondire in ottica conoscitiva le tematiche legate all'offerta (natura, obiettivi e qualità), alla realizzazione (efficacia ed efficienza) e alla fruizione delle misure e azioni presenti sul territorio ticinese. Si propone un'analisi sui seguenti tre livelli:</p> <p>Macro: A livello di sistema educativo cantonale e nazionale, s'intende elaborare un quadro di riferimento istituzionale e identificare le aree maggiormente coperte dalle misure, inserendole in una sorta di catalogo ripartito per tipologie di offerta.</p> <p>Meso: L'analisi avviene a livello delle singole sedi scolastiche e formazioni presenti sul territorio per identificare quali misure sono state attivate, in quale cornice di riferimento (p es. esplicitato all'interno di un Progetto educativo d'istituto), per quale utenza, in collaborazione con quali attori istituzionali e della società civile, con quale obiettivo, con quali esiti e ricadute.</p> <p>Micro: Studi di caso approfonditi in alcune sedi selezionate sulla base delle analisi effettuate a livello Macro e Meso. Saranno coinvolti operatori e fruitori delle diverse misure per capire come esse vengono realizzate, vissute e percepite, evidenziando i diversi punti di vista.</p>										
OBIETTIVI ANNO 2019	Realizzazione dello studio, consegna manoscritto										
OSSERVAZIONI	*Il costo totale del progetto è di Fr. 108'000 ed è finanziato, secondo la Risoluzione governativa, dal Dipartimento delle istituzioni (Fr. 40'000), dal Dipartimento della sanità e della socialità (Fr.40'000) e dal DECS (Fr. 28'000)										
AGGIORNAMENTI	Quaderno di ricerca presentato in conferenza stampa il 28.10.2020; discusso durante la giornata cantonale per l'integrazione del 16.11.2020 (webinar).										

SCHEDA PROGETTO NR. 07/2019									
TITOLO	VeCoF – Verifica delle competenze fondamentali								
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff								
CAPO-PROGETTO	Miriam Salvisberg								
RICERCATORI COINVOLTI	Sandra Fenaroli, Alice Ambrosetti, Francesca Crotta								
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola								
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola								
PREVENTIVO	<table border="1"> <tr> <td>Spesa preventivata</td> <td>Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 60'000</td> <td>2019: Fr. 65'747</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2020: Fr. 3'419</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 60'000</td> <td>Totale: Fr. 69'166</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 60'000	2019: Fr. 65'747		2020: Fr. 3'419	Totale: Fr. 60'000	Totale: Fr. 69'166
Spesa preventivata	Spesa reale								
2019: Fr. 60'000	2019: Fr. 65'747								
	2020: Fr. 3'419								
Totale: Fr. 60'000	Totale: Fr. 69'166								
DURATA	01.2019 – 12.2019								
CONSEGNA RAPPORTO	Da definire								
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Nella primavera del 2016 si è svolta, per conto della Conferenza svizzera dei Direttori Cantionali della Pubblica Educazione (CDPE), la prima indagine sulla verifica del raggiungimento delle competenze fondamentali in matematica con un campione rappresentativo di allievi e allieve del nono anno scolastico (undicesimo anno scolastico HarmoS). Nella primavera del 2017 invece si è svolta la verifica delle competenze fondamentali per la lingua di scolarizzazione e la prima lingua straniera per l'8° anno HarmoS.								
OBIETTIVI ANNO 2019	In maggio 2019 verranno pubblicati i due rapporti nazionali con i dati dell'indagine del 2016 e di 2017. Il DECS ha dato mandato di pubblicare due rapporti con i dati ticinesi del 2016 e del 2017. I due rapporti verranno scritti in collaborazione con un didatta/esperto di matematica, di italiano e di francese.								
OSSERVAZIONI									
AGGIORNAMENTI	<p>I rapporti VeCoF 2016 (matematica 11° anno HarmoS) e 2017 (Lingue 8° anno HarmoS) per il Cantone Ticino sono stati presentati il 3 dicembre 2019 con un comunicato stampa e i suoi allegati.</p> <p>La versione cartacea di questi rapporti è stata diffusa nel mese di giugno 2020.</p>								

SCHEMA PROGETTO NR. 2020/04							
TITOLO	A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19 (ScuTipan)						
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Alberto Piatti						
CAPO-PROGETTO	Alberto Piatti						
RICERCATORI COINVOLTI	Spartaco Calvo, Luciana Castelli, Claudia Di Lecce, Michele Egloff, Claudia Fornera, Giancarlo Gola, Lucio Negrini, Lorena Rocca						
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola						
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola						
PREVENTIVO	<table border="1"> <tr> <td>Spesa preventivata</td> <td>Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>*2020: Fr. 90'000</td> <td>2020: Fr. 105'949</td> </tr> <tr> <td>*Totale: Fr. 90'000</td> <td>Totale: Fr. 105'949</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	*2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 105'949	*Totale: Fr. 90'000	Totale: Fr. 105'949
Spesa preventivata	Spesa reale						
*2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 105'949						
*Totale: Fr. 90'000	Totale: Fr. 105'949						
DURATA	Maggio 2020 – agosto 2020						
CONSEGNA DEL RAPPORTO	Agosto 2020						
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il Dipartimento educazione, cultura e sport del Canton Ticino (DECS) sarà chiamato a prendere importanti decisioni in merito alle modalità di riapertura delle scuole ticinesi nel mese di settembre 2020, alla luce dell'evoluzione della pandemia di COVID-19.</p> <p>I risultati dell'indagine permetteranno al DECS di basare le proprie strategie e il proprio agire nel prossimo futuro sulla base di un'evidenza scientifica e di predisporre dispositivi di supporto e di formazione continua che permettano di rispondere ai bisogni e alle difficoltà emersi nel sondaggio.</p> <p>L'indagine sarà svolta da maggio ad agosto 2020 da un gruppo interdisciplinare di ricercatori del DFA, esperti in temi quali il benessere nei sistemi educativi, i processi di insegnamento e apprendimento e le pratiche didattiche, l'equità nei sistemi scolastici, l'utilizzo delle tecnologie nella formazione, la gestione e la qualità nei sistemi educativi, ecc. Il progetto prevede la raccolta di dati quantitativi, tramite questionari a tutti, e qualitativi, tramite interviste e focus group a gruppi di persone che si saranno rese disponibili</p>						
OBIETTIVI ANNO	<p>Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. documentare e analizzare il vissuto e le esperienze di docenti, allievi, genitori e direzioni scolastiche nelle fasi di insegnamento a distanza e di insegnamento parzialmente in presenza (periodo marzo-giugno 2020), al fine di identificare le buone pratiche, i punti critici, le potenziali misure di miglioramento e i possibili dispositivi di supporto da attuare nell'anno scolastico 2020-2021; 2. documentare e analizzare le prassi e i bisogni di formazione dei docenti delle scuole dell'obbligo ticinesi nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie nella formazione, al fine di identificare i possibili dispositivi di supporto e concepire un adeguato programma di formazione continua da proporre nell'anno scolastico 2020-2021 e negli anni seguenti; 3. documentare e analizzare le prassi di comunicazione e gestione attuate dal DECS e dalle direzioni scolastiche durante la fase di emergenza, al fine di identificare buone pratiche, i punti critici e le potenziali misure di miglioramento 						
OSSERVAZIONI	*SUPSI-DFA finanzia il 50% dei costi del progetto. La spesa totale preventivata per il progetto è di Fr. 180'000.						

AGGIORNAMENTI

Comunicato stampa 22.09.2020; pubblicazione online del rapporto di ricerca e diffusione tramite newsletter e email. Nel corso dell'estate 2020 sono stati redatti due rapporti specifici per ogni singola sede scolastica e quattro rapporti tematici all'attenzione dei quadri del DECS. Durante i mesi di settembre-dicembre si è proceduto a degli approfondimenti qualitativi sulla situazione degli allievi più fragili.

SCHEDE PROGETTI 2020 - Progetti conclusi in attesa di pubblicazione

SCHEDA PROGETTO NR. 2015/05																			
TITOLO	20 anni di maturità liceale																		
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff																		
CAPO-PROGETTO	Alberto Crescentini																		
RICERCATORI COINVOLTI	Spartaco Calvo, Luciana Castelli, Michele Egloff																		
RESPONSABILE CANTONE	Daniele Sartori, Capo della Sezione insegnamento medio superiore																		
REFERENTE CANTONE	Daniele Sartori																		
PREVENTIVO	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: left;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%; text-align: left;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2015: Fr. 35'000</td> <td>2015: Fr. 19'996</td> </tr> <tr> <td>2016: Fr. 80'000</td> <td>2016: Fr. 60'679</td> </tr> <tr> <td>2017: Fr. 80'000</td> <td>2017: Fr. 66'651</td> </tr> <tr> <td>2018: Fr. 10'000</td> <td>2018: Fr. 44'466</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 0</td> <td>2019: Fr. 282</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 3'139</td> <td>2020: Fr. 1'038</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 3'150</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 211'289</td> <td>Totale: Fr. 193'112</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2015: Fr. 35'000	2015: Fr. 19'996	2016: Fr. 80'000	2016: Fr. 60'679	2017: Fr. 80'000	2017: Fr. 66'651	2018: Fr. 10'000	2018: Fr. 44'466	2019: Fr. 0	2019: Fr. 282	2020: Fr. 3'139	2020: Fr. 1'038	2021: Fr. 3'150		Totale: Fr. 211'289	Totale: Fr. 193'112
Spesa preventivata	Spesa reale																		
2015: Fr. 35'000	2015: Fr. 19'996																		
2016: Fr. 80'000	2016: Fr. 60'679																		
2017: Fr. 80'000	2017: Fr. 66'651																		
2018: Fr. 10'000	2018: Fr. 44'466																		
2019: Fr. 0	2019: Fr. 282																		
2020: Fr. 3'139	2020: Fr. 1'038																		
2021: Fr. 3'150																			
Totale: Fr. 211'289	Totale: Fr. 193'112																		
DURATA	09.2015 – 06.2018																		
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	25.05.2018 (prima bozza); 29.06.2018 (definitivo). Primo rapporto intermedio settembre 2016.																		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Sempre più diversificati ed esigenti sono gli interlocutori per le scuole di maturità. L'evoluzione delle richieste comporta e ha comportato negli anni adattamenti operativi della organizzazione scolastica.</p> <p>A partire dalla ricorrenza del ventennale della raccomandazione del 9 giugno 1994 della CDPE, dalle osservazioni di alcuni documenti delle commissioni e dai risultati delle recenti ricerche svolte nell'ambito delle scuole di maturità dal CIRSE è emersa la necessità di approfondire la coerenza tra impianto esistente e bisogni presenti.</p>																		
OBIETTIVI																			
OSSERVAZIONI																			
AGGIORNAMENTI	<p>Si è rinunciato alla pubblicazione del secondo rapporto intermedio per motivi metodologici e di procedere alla redazione di un rapporto finale che consideri l'insieme dei risultati dello studio.</p> <p>Nel corso del 2020 il rapporto è stato completato con una parte statistica sulle transizioni verso le formazioni di grado terziario, sulle scelte degli ambiti di studio e sull'esito dei percorsi formativi degli studenti ticinesi iscritti nelle università e politecnici svizzeri.</p> <p>Il quaderno di ricerca sarà pubblicato dopo un ultimo incontro del gruppo di accompagnamento, in agenda il 29 gennaio 2021.</p>																		

SCHEDA PROGETTO NR. 2018/03													
TITOLO	Funzionamento del sistema delle scuole comunali ticinesi												
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff												
CAPO-PROGETTO	Andrea Plata												
RICERCATORI COINVOLTI	Luciana Castelli, Alina Vanini												
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione delle scuole comunali												
REFERENTE CANTONE	Claudio Biffi, Collaboratore scientifico della Divisione della scuola												
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018: Fr. 20'000</td> <td>2018: Fr. 19'880</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 30'000</td> <td>2019: Fr. 72'998</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 60'000</td> <td>2020: Fr. 40'546</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 0</td> <td>2021: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 110'000</td> <td>Totale: Fr. 133'424</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2018: Fr. 20'000	2018: Fr. 19'880	2019: Fr. 30'000	2019: Fr. 72'998	2020: Fr. 60'000	2020: Fr. 40'546	2021: Fr. 0	2021: Fr.	Totale: Fr. 110'000	Totale: Fr. 133'424
Spesa preventivata	Spesa reale												
2018: Fr. 20'000	2018: Fr. 19'880												
2019: Fr. 30'000	2019: Fr. 72'998												
2020: Fr. 60'000	2020: Fr. 40'546												
2021: Fr. 0	2021: Fr.												
Totale: Fr. 110'000	Totale: Fr. 133'424												
DURATA	09.2018-12.2019												
CONSEGNA DEL RAPPORTO	Prima bozza: 31.10.2019; Rapporto definitivo: 31.12.2019 (prorogate al 31.12.2020)												
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il sistema "scuole comunali ticinesi" ha vissuto negli ultimi decenni delle profonde trasformazioni a livello istituzionale e organizzativo. Vista l'evoluzione continua, oggi e con ogni probabilità anche in futuro, vi saranno significativi cambiamenti ad ogni livello.</p> <p>Si è ridotto il numero di circondari, si è lavorato su ruoli e sulle responsabilità negli Ispettorati, si è proposto un nuovo un modello di lavoro operativo per gli Ispettorati (incl. flussi di informazione) al fine di garantire un'armonizzazione del lavoro e degli approcci fra tutti gli Ispettorati (equità e coerenza del sistema).</p> <p>Al CIRSE viene chiesto di valutare l'implementazione del nuovo modello di lavoro operativo degli Ispettorati, di capire il grado di armonizzazione attuale fra gli Ispettorati e di definire un sistema di valutazione della qualità/efficacia del lavoro degli Ispettorati sul territorio.</p>												
OBIETTIVI ANNO 2019-2020	Realizzazione dello studio												
OSSERVAZIONI													
AGGIORNAMENTI	<p>La situazione pandemica ha comportato dei ritardi nello svolgimento del progetto.</p> <p>Un rapporto di ricerca ad uso interno verrà consegnato al committente, dopo averne presentato e discusso i risultati salienti nel contesto dei lavori del Collegio degli ispettori delle scuole comunali (CiSCo) nei primi mesi del 2021.</p>												

SCHEMA PROGETTO NR. 2018/04											
TITOLO	Formazione socio-sanitaria in Ticino										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff										
CAPO-PROGETTO	Giovanna Zanolla										
RESPONSABILI CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale										
REFERENTE CANTONE	Andrea Boffini, Capo della Sezione della formazione sanitaria e sociale										
PREVENTIVO	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Spesa preventivata</th> <th style="width: 50%;">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018: Fr. 15'000</td> <td>2018: Fr. 20'423</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 35'000</td> <td>2019: Fr. 47'187</td> </tr> <tr> <td>2020 Fr. 3'000</td> <td>2020: Fr. 2'474</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr.* 53'000</td> <td>Totale: Fr. 70'084</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2018: Fr. 15'000	2018: Fr. 20'423	2019: Fr. 35'000	2019: Fr. 47'187	2020 Fr. 3'000	2020: Fr. 2'474	Totale: Fr.* 53'000	Totale: Fr. 70'084
Spesa preventivata	Spesa reale										
2018: Fr. 15'000	2018: Fr. 20'423										
2019: Fr. 35'000	2019: Fr. 47'187										
2020 Fr. 3'000	2020: Fr. 2'474										
Totale: Fr.* 53'000	Totale: Fr. 70'084										
DURATA	09.2018 – 12.2019										
CONSEGNA RAPPORTO	Prima bozza: 31.10.2019; Rapporto definitivo: 31.12.2019 Rapporti intermedi: da definire										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivo principale del progetto è la descrizione dei percorsi dei giovani all'interno delle formazioni socio-sanitarie nel settore secondario e terziario in Ticino.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si intendono descrivere i percorsi formativi dei giovani che dopo la scuola dell'obbligo o dopo altra formazione post-obbligatoria intraprendono una formazione sociosanitaria, evidenziando la linearità delle loro traiettorie, il conseguimento di un titolo professionale secondario nel settore sociosanitario, i trasferimenti da una scuola all'altra, le migrazioni da e verso altri settori professionali, gli scioglimenti dei tirocini con relative motivazioni e gli abbandoni; 2) si vuole delineare il profilo socio-demografico e scolastico dei giovani sopra menzionati; 3) si prevede di estendere le analisi al settore terziario (SSS e DEASS-SUPSI) descrivendo la linearità dei percorsi, il conseguimento del diploma, gli abbandoni e eventuali casi di migrazione da una formazione all'altra (es. dal percorso infermieristico a quello per ergoterapisti della SUPSI o dalla SUPSI alla SSS o viceversa). Le analisi di base potrebbero riferirsi a più anni (secondo la disponibilità dei dati), mentre le analisi più approfondite si concentrerebbero su una sola coorte. 4) si vogliono analizzare le provenienze scolastiche delle domande di ammissione alla SUPSI e alla SSS e mettere in relazione tali provenienze con l'esito dell'ammissione e con i risultati nella formazione sociosanitaria negli anni seguenti, al fine di verificare se ci sono provenienze scolastiche che più frequentemente di altri pregiudicano l'ingresso al terziario e gli esiti all'interno di questo. 										
OBIETTIVI 2019	<p>Completamento delle banche dati e delle fonti d'informazione disponibili.</p> <p>Completamento delle analisi dei dati relativi agli iscritti alle formazioni sanitarie del secondario.</p> <p>Analisi dei dati relativi agli esiti degli esami di ammissione al terziario.</p> <p>Analisi degli iscritti alle formazioni sanitarie del terziario.</p> <p>Elaborazione del rapporto.</p>										
AGGIORNAMENTI	<p>Per la SSSCI non è stato possibile recuperare i dati relativi agli esami di ammissione. A luglio 2019 è stato segnalato che ci sono elevate percentuali di iscritti e diplomati SSSCI di cui si ignora il titolo di studio secondario II. Si è proceduto lavorando con quanto era a disposizione in GAGI.</p> <p>La diffusione del quaderno di ricerca è prevista nel mese di gennaio 2021.</p>										

SCHEDA PROGETTO NR. 2018/05															
TITOLO	PISA 2018 – Programme for International Student Assessment (Ticino)														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Miriam Salvisberg														
RICERCATORI COINVOLTI	Sandra Fenaroli, Francesca Crotta														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola														
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018: Fr. 30'000</td> <td>2017: Fr. 15'970</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 35'000</td> <td>2018: Fr. 20'078</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 14'000</td> <td>2019: Fr. 17'400</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 5'250</td> <td>2020: Fr. 12'497</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2021:</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 84'250</td> <td>Totale: Fr. 62'945</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2018: Fr. 30'000	2017: Fr. 15'970	2019: Fr. 35'000	2018: Fr. 20'078	2020: Fr. 14'000	2019: Fr. 17'400	2021: Fr. 5'250	2020: Fr. 12'497		2021:	Totale: Fr. 84'250	Totale: Fr. 62'945
Spesa preventivata	Spesa reale														
2018: Fr. 30'000	2017: Fr. 15'970														
2019: Fr. 35'000	2018: Fr. 20'078														
2020: Fr. 14'000	2019: Fr. 17'400														
2021: Fr. 5'250	2020: Fr. 12'497														
	2021:														
Totale: Fr. 84'250	Totale: Fr. 62'945														
DURATA	01.2018 – 06.2020														
CONSEGNA RAPPORTO	2020														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA) è un'indagine dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) sulle competenze degli allievi di 15 anni in tre ambiti: lettura, matematica e scienze. Si tratta di un'indagine internazionale svolta in ormai 70 paesi. Dal 2000 PISA si svolge ogni 3 anni. Gli obiettivi di PISA sono molteplici: in primo luogo attraverso l'indagine si vuole indicare in che misura gli allievi svizzeri sono pronti ad affrontare i problemi di vita quotidiana dopo che hanno terminato la scuola dell'obbligo. Un altro obiettivo dell'indagine PISA è quello di fornire degli indicatori sul sistema educativo ed eventualmente spingere il miglioramento di alcune aree di insegnamento. Non da ultimo grazie a PISA è possibile fare dei confronti su scala internazionale.</p>														
OBIETTIVI ANNI 2018 – 2020	<p>In aprile-maggio 2018 si svolgerà il test principale di PISA che avrà come ambito principale la lettura (comprensione dello scritto). Il Ticino sarà l'unico cantone ad avere un campione rappresentativo. Il DECS ha deciso di finanziare direttamente la partecipazione al progetto PISA che dall'anno 2015 non avrebbe più visto la presenza di un campione cantonale. Il finanziamento andrà a coprire principalmente i costi delle somministrazioni aggiuntive per avere un campione rappresentativo del Canton Ticino e il rapporto ticinese che verrà steso nel 2019.</p>														
OSSERVAZIONI															
AGGIORNAMENTI	<p>I primi risultati PISA 2018 per il Cantone Ticino sono stati comunicati il 3 dicembre febbraio 2019 con un comunicato stampa e i suoi allegati.</p> <p>Stampa e diffusione di due quaderni di ricerca ("PISA 2018, Confronti con Paesi, regioni linguistiche svizzere e aree italiane. Risultati secondo il grado e l'orientamento scolastico frequentato"; "PISA 2018 in Ticino; Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a scuola") sono previste nel corso dei primi mesi del 2021.</p>														

SCHEDE PROGETTI 2021 - Progetti in corso

SCHEDA PROGETTO NR. 2014/01			
TITOLO	Valutazione note		
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff		
CAPO-PROGETTO	Giovanna Zanolla		
RICERCATORI COINVOLTI	Marina Pettignano		
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione della scuola		
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola		
PREVENTIVO	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Spesa preventivata 2014: Fr. 6'000 2015: Fr. 20'000 2016: Fr. 20'000 2017: Fr. 10'000 2018: Fr. 35'000 2019: Fr. 10'000 2020: Fr. 14'000 2021: Fr. 14'500 Totale: non definito </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Spesa reale 2014: Fr. 5'620 2015: Fr. 17'795 2016: Fr. 16'335 2017: Fr. 34'311 2018: Fr. 10'252 2019: Fr. 5'406 2020: Fr. 11'939 Totale: Fr. 101'658 </td> </tr> </table>	Spesa preventivata 2014: Fr. 6'000 2015: Fr. 20'000 2016: Fr. 20'000 2017: Fr. 10'000 2018: Fr. 35'000 2019: Fr. 10'000 2020: Fr. 14'000 2021: Fr. 14'500 Totale: non definito	Spesa reale 2014: Fr. 5'620 2015: Fr. 17'795 2016: Fr. 16'335 2017: Fr. 34'311 2018: Fr. 10'252 2019: Fr. 5'406 2020: Fr. 11'939 Totale: Fr. 101'658
Spesa preventivata 2014: Fr. 6'000 2015: Fr. 20'000 2016: Fr. 20'000 2017: Fr. 10'000 2018: Fr. 35'000 2019: Fr. 10'000 2020: Fr. 14'000 2021: Fr. 14'500 Totale: non definito	Spesa reale 2014: Fr. 5'620 2015: Fr. 17'795 2016: Fr. 16'335 2017: Fr. 34'311 2018: Fr. 10'252 2019: Fr. 5'406 2020: Fr. 11'939 Totale: Fr. 101'658		
DURATA	09.2014 – *in corso, senza termine prestabilito con il committente		
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto in forma di file excel con i calcoli eseguiti e sintesi per ciascun ordine scolastico.		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Le note scolastiche sono utilizzate per misurare le prestazioni scolastiche degli studenti, ma rispetto ai test standardizzati forniscono informazioni diverse. Se infatti questi riflettono un apprendimento “decontestualizzato” dalla scuola frequentata, da un determinato gruppo di pari e dalle valutazioni degli insegnanti, le seconde sono basate su una combinazione di fattori legati (risultati conseguiti nelle verifiche, negli esami, ecc.) e slegati all'apprendimento (impegno, svolgimento dei compiti a casa, partecipazione in classe, condotta, tendenza al miglioramento o al peggioramento).</p> <p>La tendenza degli insegnanti a combinare nel momento della valutazione molteplici aspetti mina la validità e l'attendibilità delle note stesse. La prima è compromessa per il fatto che la miscellanea degli aspetti contemplati dagli insegnanti rende difficile agli stakeholders qualsiasi tentativo di interpretazione e qualsiasi conseguente decisione. La seconda è minacciata dalla constatazione che insegnanti diversi, dando un diverso peso ai fattori extra- apprendimento, forniscono relativamente allo stesso studente una valutazione diversa. Alcuni autori sono addirittura giunti alla conclusione che il modo in cui gli insegnanti assegnano le note sia soggettivo, in quanto influenzato dai loro valori, e quindi difficilmente prevedibile a livello di sistema nel suo insieme.</p> <p>Eppure una nota non è un semplice numero, essa porta con sé la responsabilità di certificare l'avvenuto apprendimento del programma scolastico o di parte di esso agli studenti stessi e ai loro genitori, ai futuri datori di lavoro e ai gestori del sistema educativo nel suo insieme o nelle singole parti.</p> <p>Gli studenti sulla base delle note ricevute possono accedere a un determinato percorso scolastico o vederselo al contrario precluso, beneficiare di borse di studio o indirizzarsi alla ricerca di una determinata occupazione. I genitori, da parte loro, giungono in possesso di un'informazione sintetica sul rendimento scolastico dei loro figli il che può farli propendere, o meno, per determinati investimenti formativi. Una nota può avere insomma importanti e durevoli conseguenze sociali, emotive e inerenti il sistema nel suo insieme.</p> <p>Sulla base di una attenzione inizialmente promossa dall'UIMS è stato richiesto al CIRSE di proporre un progetto relativo alle note nella scuola ticinese.</p>		
OBIETTIVI ANNO 2021	Da definire		
AGGIORNAMENTI	*Continua nel 2021: le indicazioni per il prosieguo dei lavori saranno discusse con il committente il 12 gennaio 2021.		

SCHEMA PROGETTO NR. 2017/05															
TITOLO	Le scelte al termine dell'apprendistato (TRANSLAV)														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti														
RICERCATORI COINVOLTI	Giovanna Zanolla, Valentina Giovannini, Ornella Larenza (SUPSI- DEASS)														
RESPONSABILE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)														
REFERENTE CANTONE	Angela Cattaneo (DFP)														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017: Fr. 20'000</td> <td>2017: Fr. 14'407</td> </tr> <tr> <td>2018: Fr. 30'000</td> <td>2018: Fr. 30'256</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. *80'000</td> <td>2019: Fr. 30'520</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. *55'000</td> <td>2020: Fr. 39'221</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. *38'000</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 223'000</td> <td>Totale: Fr. 114'404</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2017: Fr. 20'000	2017: Fr. 14'407	2018: Fr. 30'000	2018: Fr. 30'256	2019: Fr. *80'000	2019: Fr. 30'520	2020: Fr. *55'000	2020: Fr. 39'221	2021: Fr. *38'000		Totale: Fr. 223'000	Totale: Fr. 114'404
Spesa preventivata	Spesa reale														
2017: Fr. 20'000	2017: Fr. 14'407														
2018: Fr. 30'000	2018: Fr. 30'256														
2019: Fr. *80'000	2019: Fr. 30'520														
2020: Fr. *55'000	2020: Fr. 39'221														
2021: Fr. *38'000															
Totale: Fr. 223'000	Totale: Fr. 114'404														
DURATA	01.09.2017 – 2021														
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto/i intermedio/i: da definire, definitivo/completo: 31.12.2021 (prorogato al 31.12.2023).														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La problematica</p> <p>Negli anni recenti molto è stato fatto – a livello di ricerca, analisi e misure di contrasto dei problemi – per monitorare le traiettorie dei giovani nel secondario due, a conclusione della scuola media (vedi progetto SNODO e indicatori contenuti in "Scuola a tutto campo"), per rendere più fluida e inclusiva la cosiddetta "Transizione 1" (vedi progetto SNODO) e per affrontare i rischi di precoce abbandono scolastico. Da questo punto di vista si sono anche indagati i percorsi di inclusione / esclusione dei giovani, e particolarmente di coloro che risultavano maggiormente a rischio, a conclusione della formazione professionale di base o in seguito al suo abbandono (vedi progetto Transizioni verso l'assistenza).</p> <p>Attenzione molto minore è stata data alla "Transizione 2", ovvero ai percorsi dei giovani a conclusione della scuola superiore e in particolare a conclusione dell'apprendistato. Un'eccezione è il progetto Apprendisti Ricerca Impiego (ARI), che dal 2007 raccoglie dati sulle intenzioni dei giovani in fase di qualificazione (e in particolare sui loro bisogni di supporto da parte di consulenti per la ricerca di impiego) e, a partire dal 2016, informazioni sulla corrispondenza tra intenzioni dichiarate a maggio e realtà a fine anno, sia in relazione alla condizione occupazionale, che alla qualità dell'aiuto ricevuto e alla natura delle scelte effettuate ha continuato gli studi.</p> <p>Malgrado ARI, poco o nulla si conosce sulle scelte di indirizzo effettuate da chi opta per la continuazione degli studi a livello terziario, come pure sulla transizione nel mercato del lavoro e sulle caratteristiche delle traiettorie occupazionali nei primi anni d'impiego. Nello specifico e sul primo aspetto, mancano informazioni determinanti sugli indirizzi effettivamente scelti a livello terziario, sulla linearità o meno dei percorsi seguiti, sui meccanismi che hanno orientato la scelta, sui tempi reali della scelta stessa, che potrebbe avvenire immediatamente in seguito alla conclusione del secondario superiore o dilazionata nel tempo, magari in correlazione con qualche esperienza professionale. Specificatamente al primo accesso al mondo del lavoro, vi è assenza di dati sulle traiettorie professionali, e in particolare sui fattori di rischio e protettivi associati alla loro linearità (dati sociodemografici, scelte formative e di settore d'impiego specifiche, ecc.). Mancano poi anche informazioni sulla qualità delle condizioni occupazionali dei lavoratori che possono predire il mantenimento o meno di un impegno.</p> <p>Sul quadro di partenza fornito da ARI, il progetto intende contribuire a colmare le lacune nel campo della conoscenza della Transizione 2, in termini di analisi delle scelte operate dai giovani a conclusione dell'apprendistato, nonché di analisi delle risultanti traiettorie individuali: occupazionali per chi ha scelto di entrare nel mondo del lavoro, scolastiche per chi ha deciso di proseguire gli studi a livello terziario.</p>														

<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Lo studio ha i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indagare le scelte dei giovani a conclusione dell'apprendistato attraverso un sistema di monitoraggio longitudinale permanente, seguendo per un triennio (2019-2021) a livello pilota una coorte di giovani che a conclusione del percorso di qualificazione abbiano optato per il proseguimento degli studi, avendo raggiunto una qualificazione o una maturità, e avendo deciso di continuare al fine di conseguire una maturità o avviare una formazione terziaria. Optando per una durata triennale del monitoraggio si coprirebbe il tempo minimo necessario al potenziale conseguimento di un Diploma SSS o di un Bachelor, al conseguimento della Maturità e ad una successiva scelta di ulteriore studio o inserimento nel mondo del lavoro. La rilevazione permetterà di mettere a fuoco le scelte effettuate nel campo della formazione terziaria, i percorsi seguiti, lineari e non, i meccanismi di scelta e orientamento, gli sbocchi nel mercato del lavoro, i fattori di successo e le situazioni critiche. Questa parte sarà svolta dalle ricercatrici del CIRSE. 2. Ricostruire e analizzare le traiettorie professionali dei giovani che a conclusione dell'apprendistato approdano al mercato del lavoro. L'attività ruoterà attorno alla creazione di una nuova banca dati proveniente dal collegamento di due registri amministrativi tramite identificativo personale (NAVS13): i dati della Divisione della Formazione Professionale su tutte le persone che hanno seguito o stanno seguendo un tirocinio (Banca dati Gestione Amministrativa delle Scuole - Gestione Allievi e Gestione Istituti), e i dati dei Conti Individuali dell'Assicurazione Vecchiaia e Superstiti (AVS). Mentre la prima banca dati fornisce indicazioni sulle scelte di apprendistato e sulla linearità o meno del percorso formativo seguito, la seconda consente di rilevare a cadenza mensile lo statuto sul mercato del lavoro di quasi tutte le persone residenti in Svizzera. L'analisi delle transizioni e delle traiettorie occupazionali negli anni seguenti il periodo formativo di tutte quelle persone che in Ticino hanno seguito un apprendistato consentirà di fornire indicazioni in termini di indicatori di in/successo, di qualità delle traiettorie professionali in relazione alla linearità o meno dei percorsi di tirocinio e di riflettere in termini di s/equilibri di competenze offerte e richieste. <p>In questo ambito, il quadro di riferimento sarà quello dei nuovi bisogni delle imprese operanti in Ticino a seguito della digitalizzazione. Questa parte sarà svolta dal ricercatore del DEASS.</p>
<p>OBIETTIVI ANNI 2019-2023</p>	<p>2019>2020 (cf. aggiornamenti): Messa a punto da parte del CIRSE di uno studio sulle transizioni verso la formazione terziaria e avvio del lavoro sulla coorte da seguire negli anni successivi per capire l'esito a medio termine della transizione 2.</p> <p>Richiesta dati, collegamenti e preparazione della nuova banca dati, analisi delle sequenze e sviluppo di indicatori da parte di DEASS (in riferimento al lavoro avviato nel contesto del progetto Interreg SkillMatch Insubria).</p> <p>2021>2023: Rilevazioni sulla coorte, analisi, rapporti intermedi (posizionamento, comparazione con le scelte pregresse, definizione e diagnosi degli scostamenti, abbandoni, etc.).</p> <p>Analisi dei dati in relazione anche alle scelte professionali e settoriali e al contesto della digitalizzazione.</p> <p>2021>2023: Ultime analisi, rapporto finale e misure di consolidamento della rilevazione.</p>
<p>OSSERVAZIONI</p>	
<p>AGGIORNAMENTI</p>	<p>Per questioni di tempistica, si era deciso di ritardare l'inizio del rilevamento dei dati sugli studenti post-AFC a maggio 2020. La fine del progetto slittava quindi di un anno, da dicembre 2021 a dicembre 2022. Ciò per permettere di seguire gli studenti per 3 anni, come previsto dal progetto. A causa della chiusura delle scuole per l'emergenza Covid-19, l'inizio del rilevamento ha subito un ulteriore posticipo.</p> <p>Attualmente, è in corso l'organizzazione del rilevamento dei dati (contatti con le scuole, ricerca e formazione dei somministratori, messa online del link al questionario, ecc.) che coinvolgerà tutti gli studenti al primo anno in una formazione post-AFC. Il rilevamento avrà inizio il 15 marzo e si protrarrà fino a fine maggio 2021.</p> <p>Si prevede la consegna del rapporto finale a dicembre 2023. Saranno presentati i risultati di ricerca intermedi al gruppo allargato di progetto quando il gruppo lo riterrà adeguato.</p>

SCHEMA PROGETTO NR. 2017/06		
TITOLO	Nuovi bisogni di competenza e pratiche didattiche nella formazione professionale (FORMPROF)	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff	
CAPO-PROGETTO	Andrea Plata	
RICERCATORI COINVOLTI	Valentina Giovannini (fino a ottobre 2020), Loredana Addimando Ornella Larenza (SUPSI- DEASS)	
RESPONSABILE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)	
REFERENTE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi	
PREVENTIVO	Spesa preventivata 2017: Fr. 20'000 2018: Fr. 30'000 2019: Fr. 80'000 2020: Fr. 15'000 2021: Fr. 38'500 Totale: Fr. 183'500	Spesa reale 2017: Fr. 9'059 2018: Fr. 37'106 2019: Fr. 30'207 2020: Fr. 18'850 2021: Fr. 0 Totale: Fr. 95'222
DURATA	01.09.2017 – 31.12.2021	
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Rapporto/i intermedio/i: da definire, definitivo/completo: 31.12.2021	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La problematica</p> <p>L'industria 4.0 dimostra come le rivoluzioni tecnologiche si succedano ormai a cadenza sempre più ravvicinata. Questa accelerazione del progresso tecnologico determina una continua evoluzione dei profili e delle competenze richiesti dalle aziende che a sua volta si riversa sotto forma di una crescente pressione sui sistemi formativi, affinché siano in grado di sostenere costantemente la forza lavoro che si appresta a entrare o rientrare nel mercato del lavoro nello sforzo di acquisire, aggiornare e mantenere quelle competenze che consentano loro di acquisire o mantenere un impiego capace di incentivare una crescita professionale coerente con l'esperienza acquisita e le aspettative di ciascuno.</p> <p>In Svizzera, la riconosciuta difficoltà dei sistemi formativi a tenere il passo con i cambiamenti imposti dal mercato del lavoro trova un'occasione di profonda riflessione anche grazie ad azioni quali il programma di "Formazione Professionale 2030" emanato dal Consiglio Federale all'interno delle misure strategiche di modernizzazione del Paese.</p> <p>La declinazione della strategia nazionale a livello cantonale e la sua concretizzazione operativa nei vari ambiti professionali e formativi richiede uno sforzo progettuale specifico, che la DFP sta conducendo e per il quale si rivelano necessari dati e indicatori specifici alla nostra realtà, interventi opportunamente testati e una riflessione che implichi i diversi attori del territorio. Questo progetto, strettamente integrato con le azioni previste dal progetto Interreg SkillMatch-Insubria, si propone di operare in questi ambiti per favorire un'evoluzione del sistema della formazione professionale che sia congruo al nuovo contesto produttivo e lavorativo nell'era della digitalizzazione e in grado di facilitare l'apprendimento diffuso all'interno dei diversi contesti formativi (scuola, azienda).</p> <p>Obiettivi</p> <p>Il progetto di ricerca mira a fornire supporto alla formulazione del percorso evolutivo che il sistema della formazione professionale e le sue istanze formative sono chiamati a intraprendere per concretizzare la strategia nazionale "Formazione Professionale 2030", con lo scopo di continuare ad assicurare una formazione realmente efficace e dunque al passo con i tempi e con le necessità del mondo del lavoro.</p> <p>In questo ambito, si prefigge di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Raccogliere, organizzare e mettere a disposizione un insieme di informazioni salienti circa i bisogni territoriali della formazione professionale. 2) Elaborare un quadro conoscitivo relativo ai nuovi modelli formativi testati e 	

	<p>applicati (o in fase di test e in fase di applicazione) a livello nazionale e internazionale, e ai loro risvolti concreti di attuazione.</p> <p>3) Indagare come stanno reagendo le scuole professionali e gli ambiti di formazione ai cambiamenti in atto nel mondo del lavoro e che tipo di risposta, in termini di offerta formativa (contenuti e metodi), viene data alla necessità di maturare nuove competenze.</p> <p>4) Sviluppare analisi di scenario per simulare le opportunità e rischi per singoli gruppi della popolazione attiva e profili professionali applicando i nuovi modelli formativi che meglio si adattano al sistema svizzero e alla realtà cantonale.</p>
OBIETTIVI ANNO 2021	Interviste a testimoni privilegiati e a docenti di scuola professionale
OSSERVAZIONI	Risorse per il progetto considerate dalla DFP: Angela Cattaneo e Oreste Allidi fino al 31.12.2018
AGGIORNAMENTI	<p>A causa dell'emergenza Covid-19, che ha cambiato notevolmente il contesto, i lavori previsti in questo progetto sono stati ridefiniti con DECS/DFP e DEASS. Si rinuncia all'obiettivo 4 (sviluppo di analisi di scenario...).</p> <p>Lo studio si concluderà con l'analisi delle interviste a testimoni privilegiati e a docenti di scuola professionale.</p>

SCHEMA PROGETTO NR. 2017/07															
TITOLO	Valutazione delle misure a sostegno di una scuola dell'obbligo inclusiva														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Alberto Crescentini														
RICERCATORI COINVOLTI	Spartaco Calvo, Valentina Giovannini (fino a ottobre 2020)														
RESPONSABILE CANTONE	Mattia Mengoni, Capo della Sezione della pedagogia speciale														
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017: Fr. 35'000</td> <td>2017: Fr. 18'022</td> </tr> <tr> <td>2018: Fr. 35'000</td> <td>2018: Fr. 61'094</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 50'000</td> <td>2019: Fr. 85'972</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 30'000</td> <td>2020: Fr. 22'984</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 13'000</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 163'000</td> <td>Totale: Fr. 188'072</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2017: Fr. 35'000	2017: Fr. 18'022	2018: Fr. 35'000	2018: Fr. 61'094	2019: Fr. 50'000	2019: Fr. 85'972	2020: Fr. 30'000	2020: Fr. 22'984	2021: Fr. 13'000		Totale: Fr. 163'000	Totale: Fr. 188'072
Spesa preventivata	Spesa reale														
2017: Fr. 35'000	2017: Fr. 18'022														
2018: Fr. 35'000	2018: Fr. 61'094														
2019: Fr. 50'000	2019: Fr. 85'972														
2020: Fr. 30'000	2020: Fr. 22'984														
2021: Fr. 13'000															
Totale: Fr. 163'000	Totale: Fr. 188'072														
DURATA	01.09.2017 – 30.06.2019														
CONSEGNA DEL RAPPORTO	30.06.2019 (prima bozza: 30.04.2019)														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Nel corso degli ultimi anni sono molte le misure di accoglienza di allievi con bisogni speciali e misure a sostegno dei docenti che sono state prese nella scuola dell'obbligo. Queste hanno generato costi crescenti non indifferenti per il DECS.</p> <p>Lo studio si prefigge di mappare l'insieme di misure di sostegno all'insegnamento/apprendimento in vigore nella scuola dell'obbligo e di valutarne accoglienza, efficacia ed efficienza, considerando le misure sia singolarmente sia globalmente con una visione sistemica. Le numerose misure in atto concorrono realmente alla realizzazione di una scuola inclusiva? Quali sono i punti di forza e le criticità della situazione attuale? Quali gli sviluppi auspicabili?</p>														
OBIETTIVI ANNO 2020	Approfondimento del tema "organizzazione dei diversi servizi"; formulazione di nuove piste di ricerca.														
OSSERVAZIONI	<p><u>Opzione da considerare nello sviluppo del progetto:</u> integrazione delle misure previste nell'ambito della Transizione 1 (Divisione della formazione professionale).</p> <p>Data la rilevanza del tema dell'inclusione in ambito scolastico, è prevista la collaborazione con il Centro di competenza Bisogni educativi, scuola e società (BESS).</p>														
AGGIORNAMENTI	<p>In data 9 dicembre 2019 in accordo con il Capo divisione scuola e il Responsabile cantonale si è deciso di consacrare la prima parte dell'anno 2020 all'approfondimento del tema dell'organizzazione dei diversi servizi con un approccio qualitativo (Focus group, interviste, ecc.), considerando tutti i "testimoni privilegiati" possibili quali i direttori, i docenti, ecc., in modo da fare emergere nuove piste di ricerca pertinenti per informare lo stato della scuola rispetto all'obiettivo dichiarato dell'inclusione. L'intento del committente è quello di capire come sia possibile ottimizzare l'organizzazione del servizio in funzione dell'obiettivo dichiarato.</p> <p>A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, le attività di ricerca sono posticipate nell'anno scolastico 2020/21.</p> <p>Nel corso dei primi mesi del 2021 il progetto dovrebbe concludersi con una serie di interviste a docenti e operatori scolastici volte a sondare le loro rappresentazioni e i loro vissuti relativi alle misure a sostegno di una scuola dell'obbligo inclusiva.</p>														

SCHEDA PROGETTO NR. 2017/08															
TITOLO	Prove standardizzate nella Scuola dell'obbligo														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Alberto Crescentini														
RICERCATORI COINVOLTI	Emanuele Meier, Marina Pettignano														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola														
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2017: Fr. 35'000</td> <td>2017: Fr. 14'912</td> </tr> <tr> <td>2018: Fr. 100'000</td> <td>2018: Fr. 54'443</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 150'000</td> <td>2019: Fr. 205'983</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 170'000</td> <td>2020: Fr. 168'672</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 200'000</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 655'000</td> <td>Totale: Fr. 444'010</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2017: Fr. 35'000	2017: Fr. 14'912	2018: Fr. 100'000	2018: Fr. 54'443	2019: Fr. 150'000	2019: Fr. 205'983	2020: Fr. 170'000	2020: Fr. 168'672	2021: Fr. 200'000		Totale: Fr. 655'000	Totale: Fr. 444'010
Spesa preventivata	Spesa reale														
2017: Fr. 35'000	2017: Fr. 14'912														
2018: Fr. 100'000	2018: Fr. 54'443														
2019: Fr. 150'000	2019: Fr. 205'983														
2020: Fr. 170'000	2020: Fr. 168'672														
2021: Fr. 200'000															
Totale: Fr. 655'000	Totale: Fr. 444'010														
DURATA	01.09.2017 – 31.12.2025														
CONSEGNA RAPPORTO	<p>Scuola Elementare: Matematica e Italiano 31.12.2020 (prima bozza: 31.10.2020).</p> <p>Scuola Media: Matematica e Italiano 31.12.2021 (prima bozza: 31.10.2021).</p> <p>Scuola Elementare: Contenuti da definire 31.12.2022 (prima bozza: 31.10.2022).</p> <p>Scuola Media: Contenuti da definire 31.12.2023 (prima bozza: 31.10.2023).</p> <p>Scuola Elementare: Matematica e Italiano 31.12.2024 (prima bozza: 31.10.2024).</p> <p>Scuola Media: Matematica e Italiano 31.12.2024 (prima bozza: 31.10.2024).</p> <p>Rapporto di valutazione generale 30.06.2025 (prima bozza 30.4.2025)</p>														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Da diversi anni la DS ha promosso esperienze di monitoraggio del sistema educativo. In questa direzione sono state sviluppate tre esperienze di prove standardizzate svolte nelle classi elementari.</p> <p>Il passaggio rappresentato da questo progetto consiste nella progettazione di un impianto che permetta di rilevare eventuali scostamenti negli apprendimenti all'interno del sistema costituito dalla scuola obbligatoria.</p> <p>Ogni quattro anni verranno valutate le competenze in Matematica e Italiano in VSE e in IVSM, questo permetterà anche di verificare le evoluzioni nel corso della SM.</p> <p>Negli anni in cui non si svolgeranno le prove di Matematica e Italiano (vedere calendario) saranno sviluppate e amministrare prove relative ad altri contenuti, questi ultimi saranno definiti nel corso dei primi mesi del 2019.</p> <p>Per la gestione del progetto sono previsti due gruppi. Uno di supervisione e indirizzo e un secondo di accompagnamento.</p> <p>Per ragioni organizzative nella prima serie di prove Scuola Media e Scuola Elementare non saranno allineate, ma questo allineamento sarà recuperato entro i quattro anni.</p>														

AGGIORNAMENTI

A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, le prove previste nel 2020 sono posticipate:

- la prova di Matematica e Italiano V SE si svolgerà, metà su supporto cartaceo e metà in formato digitale nella primavera 2021;
- la prova di Matematica e Italiano IV SM è posticipata alla primavera 2025 (il pretest avrà luogo in primavera 2024) ed è previsto il suo svolgimento interamente in forma digitale.

SCHEDA PROGETTO NR. 2018/02													
TITOLO	Monitoraggio del clima scolastico												
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff												
CAPO-PROGETTO	Andrea Plata												
RICERCATORI COINVOLTI	Luciana Castelli, Emanuele Meier												
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione della scuola												
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola												
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018: Fr. 20'000</td> <td>2018: Fr. 31'392</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 70'000</td> <td>2019: Fr. 76'315</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 110'000</td> <td>2020: Fr. 81'387</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 40'000</td> <td>2021: Fr. 0</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 240'000</td> <td>Totale: Fr. 189'094</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2018: Fr. 20'000	2018: Fr. 31'392	2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 76'315	2020: Fr. 110'000	2020: Fr. 81'387	2021: Fr. 40'000	2021: Fr. 0	Totale: Fr. 240'000	Totale: Fr. 189'094
Spesa preventivata	Spesa reale												
2018: Fr. 20'000	2018: Fr. 31'392												
2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 76'315												
2020: Fr. 110'000	2020: Fr. 81'387												
2021: Fr. 40'000	2021: Fr. 0												
Totale: Fr. 240'000	Totale: Fr. 189'094												
DURATA	Prima edizione del monitoraggio: 09.2018-12.2019												
CONSEGNA DEL RAPPORTO	Prima bozza: 31.10.2019; Rapporto definitivo: 31.12.2019												
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Michel Janosz, ideatore del "Questionnaire sur l'environnement socioéducatif (QES)" ha dato la sua disponibilità a condividere con il CIRSE i risultati e le esperienze che ha già maturato nell'intento di rendere più snello lo strumento d'indagine originariamente creato. I suoi lavori convergono con le riflessioni del CIRSE in merito all'utilizzo del questionario e sono di aiuto per il CIRSE al fine di corrispondere al desiderio del DECS di disporre di uno strumento che consenta un monitoraggio delle scuole e permetta di disporre di una banca dati empirica e aggiornata al contesto di riferimento.</p> <p>Sulla base delle risposte degli allievi, dei docenti e altre categorie di personale scolastico, l'obiettivo è di valutare i punti di forza, fragilità e problematici degli istituti scolastici, individuando quegli aspetti che meritano una particolare attenzione all'interno della Scuola per consolidarne la sua ricchezza o per favorirne un miglioramento.</p> <p>Da settembre 2018, facendo tesoro dei lavori esploratori già realizzati dal CIRSE, come pure della valutazione delle somministrazioni dei questionari ridotti di Janosz, si preparerà uno strumento da somministrare a tappeto negli istituti di Scuola media a primavera 2019.</p> <p>A dicembre 2019 verrà consegnato un rapporto facente stato della prima somministrazione, corredato dai risultati ottenuti e da una pianificazione delle somministrazioni successive.</p>												
OBIETTIVI ANNI 2020-2021	<p>2020: validazione dello strumento (QES adattato)</p> <p>2021: somministrazione, redazione del rapporto</p>												
OSSERVAZIONI													
AGGIORNAMENTI	<p>A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19 non si è potuto procedere alla validazione dello strumento, di conseguenza bisognerà nuovamente pianificare questo progetto, a seconda di come riprenderà l'anno scolastico 2020/21.</p> <p>Si è convenuto con il committente che nella primavera 2021 si validerà lo strumento in tre sedi volontarie di SM. Il progetto si concluderà ad agosto 2021 con la definizione della versione operativa dello strumento e una proposta di reportistica relativa al suo utilizzo.</p>												

SCHEDA PROGETTO NR. 2019/01															
TITOLO	Scuola a tutto campo. Monitoraggio del sistema formativo ticinese 2023														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Michele Egloff														
RICERCATORI COINVOLTI	Alice Ambrosetti, Spartaco Calvo, Luciana Castelli, Francesca Crotta, Sandra Fenaroli, Jenny Marcionetti, Andrea Plata, Giovanna Zanolla														
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola														
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2019: Fr. 70'000</td> <td>2019: Fr. 75'253</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 90'000</td> <td>2020: Fr. 89'671</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 260'000</td> <td>2021: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 200'000</td> <td>2022: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 30'000</td> <td>2023: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 650'000</td> <td>Totale: Fr. 164'924</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'253	2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 89'671	2021: Fr. 260'000	2021: Fr.	2022: Fr. 200'000	2022: Fr.	2023: Fr. 30'000	2023: Fr.	Totale: Fr. 650'000	Totale: Fr. 164'924
Spesa preventivata	Spesa reale														
2019: Fr. 70'000	2019: Fr. 75'253														
2020: Fr. 90'000	2020: Fr. 89'671														
2021: Fr. 260'000	2021: Fr.														
2022: Fr. 200'000	2022: Fr.														
2023: Fr. 30'000	2023: Fr.														
Totale: Fr. 650'000	Totale: Fr. 164'924														
DURATA	09.2019 – 08.2023														
CONSEGNA RAPPORTO	Prima bozza 04.2022 Edizione cartacea: gennaio 2023														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto di monitoraggio della scuola ticinese è nato nel 2002 a seguito di un messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio nell'ambito dei lavori di Amministrazione 2000. L'obiettivo del monitoraggio è di descrivere lo stato di salute del sistema scolastico ticinese per apprezzarne l'efficienza interna ed esterna e di pilotarne lo sviluppo a media scadenza.</p> <p>Un indicatore è un insieme di misure che descrivono una situazione contestuale e temporale ben definita. In questo senso non è un elemento esclusivamente statistico che documenta una situazione senza diagnosticarla, ma neppure una ricerca "classica" che prevede di rispondere ad una o più ipotesi.</p> <p>Per procedere alla costruzione degli indicatori si è seguita una metodologia precisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione rigorosa di un piano concettuale. Determinazione degli indicatori. Costruzione tecnica di ogni indicatore. 														
OBIETTIVI ANNI 2019-23	<p>2019: nel corso dell'anno è previsto un incontro con il Consigliere di Stato per proporre le tematiche /campi e gli indicatori che verranno trattati.</p> <p>2020-2022: redazione prima bozza (scadenza 04.2022)</p> <p>2022: rilettura e redazione finale, stampa</p> <p>2023: pubblicazione - diffusione</p>														
OSSERVAZIONI															
AGGIORNAMENTI															

SCHEMA PROGETTO NR. 2019/04		
TITOLO	Corsi A e B – (MaTeAoB)	
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff	
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti	
RICERCATORI COINVOLTI	Sara Benini (da maggio 2021), Marina Pettignano, Tanja Stevanovic, Simone Schlöpfer	
RESPONSABILE CANTONE	Emanuele Berger, Direttore della Divisione Scuola	
REFERENTE CANTONE	Michela Crespi Branca, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola	
PREVENTIVO	Spesa preventivata 2019: Fr. 70'000 2020: Fr. 110'000 2021: Fr. 63'000 Totale: Fr. 243'000	Spesa reale 2019: Fr. 75'852 2020: Fr. 111'127 2021: Fr. Totale: Fr. 186'979
DURATA	01.2019 – 31.12.2021	
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Prima bozza: 31.10.2019; Rapporto definitivo: 31.12.2021	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>La frequenza e il successo nei corsi attitudinali nel secondo biennio di scuola media permette di poter scegliere tra un maggior numero di percorsi formativi nel secondario II. Chi frequenta questi corsi ha minori probabilità di ritardare l'inserimento nel secondario II e di necessitare di un sostegno assistenziale nel futuro.</p> <p>Secondo l'Art.50 della Legge della Scuola del Canton Ticino, l'iscrizione ai corsi attitudinali e ai corsi opzionali avviene al termine della seconda classe previa informazione dei genitori e degli allievi. Per potersi iscrivere ai singoli corsi attitudinali occorre che l'allievo abbia ricevuto, alla fine della seconda classe, almeno la nota 4,5 nelle rispettive materie. Il consiglio di classe consiglia le famiglie e gli allievi nelle scelte curriculari. In caso di disaccordo, allorché l'allievo ha i requisiti di accesso ai corsi attitudinali, può decidere la famiglia. Una sola deroga può essere concessa dal consiglio di classe, su richiesta della famiglia, a condizione che la media delle note nelle materie obbligatorie alla fine della seconda classe sia di almeno 4,5.</p> <p>L'inserimento nei corsi attitudinali o nei corsi base di matematica e tedesco in terza media dovrebbe quindi essenzialmente avvenire sulla base del livello di competenza raggiunto dall'allievo nella materia al termine del primo biennio, ed espresso sotto forma di nota. Tuttavia, allorché si considerano le caratteristiche degli allievi inseriti nei corsi attitudinali, rispettivamente nei corsi base, emergono differenze significative in merito alla loro origine socio-economica: più elevata tra gli allievi inseriti nei corsi attitudinali e meno elevata tra quelli nei corsi base. Questa constatazione porta a diversi quesiti. Gli allievi di origine socio- economica meno elevata hanno veramente un livello di competenze meno elevato rispetto agli altri allievi? Se ciò può essere vero (ma non per questo giustificato) per una parte di loro, le analisi svolte mostrano però che a parità di competenze, è più probabile che un allievo di origine socio-economica più bassa si inserisca nel corso base. Nel caso ci sia una reale possibilità di scelta per l'allievo, che cosa porta allora a questa diversità nella scelta di inserimento nei corsi differenziati? In che modo avviene questa scelta? In che modo i vari attori (genitori, docente di materia, direttore, ecc.) influiscono (direttamente o indirettamente) sulla scelta finale dell'allievo? Quali sono i vissuti dei vari attori coinvolti durante il processo di scelta e a scelta avvenuta? Quale immagine restituisce di sé l'inserimento in un corso attitudinale o base all'allievo? Ecc.</p> <p>Riguardo infine alla constatazione dell'effettivo minor livello di competenze dimostrato dai giovani di origine socio-economica più bassa, si pone inoltre la domanda riguardo alle caratteristiche individuali (ad es., personalità, abilità cognitive e di coping, aspetti motivazionali, ecc.) e relazionali (ad es., supporto emotivo e strumentale disponibile da parte di genitori e docenti, valori famigliari, ecc.) associate a questa condizione che rendono più difficoltosa la loro riuscita scolastica.</p> <p>Rispondere a questi quesiti renderebbe possibile una riflessione sulla pertinenza ed eventualmente sulla possibilità di implementare degli interventi volti a ridurre quello che sembra essere un problema di equità, al quale, come espresso nell'articolo 2 della Legge della Scuola del nostro cantone, essa si ripropone di</p>	

	<p>ovviare: “[la scuola] si propone di correggere gli scompensi socio-culturali e di ridurre gli ostacoli che pregiudicano la formazione degli allievi”.</p> <p>Il progetto si pone quindi come primo obiettivo di indagare a fondo i processi di scelta relativi alla decisione di seguire un corso attitudinale o base. Saranno presi in considerazione i punti di vista di tutti gli attori principalmente coinvolti (almeno l'allievo, i genitori e il docente di materia). Si prevede verosimilmente una raccolta di dati qualitativi tramite studi di caso e quantitativi tramite questionario con un campione di allievi, i loro genitori e i loro docenti di materia all'inizio (in modo che una decisione sia stata già presa) e al termine (in modo da poter rilevare gli effetti/i vissuti post-inserimento) della terza classe (i dati dovranno poter essere uniti in un'unica banca dati tramite codice d'identificazione).</p> <p>Il secondo obiettivo è quello di capire quali caratteristiche individuali e relazionali influiscono sulla riuscita scolastica degli allievi in generale e di quelli di origine socio-economica più bassa in particolare. L'analisi sarà svolta sui dati raccolti tramite questionario (vedi sopra).</p>
<p>OBIETTIVI ANNI 2019-2021</p>	<p>2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere una decina di interviste esplorative con docenti di matematica e tedesco. <p>Creare i questionari destinati agli allievi, ai loro genitori e alle famiglie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la somministrazione dei questionari (inizio terza classe) per ottobre-novembre 2019 e implementarla. Verosimilmente si tratterebbe di far riempire il questionario ad almeno 300 allievi, i loro genitori e i loro docenti di matematica e tedesco (questionari riempiti da ca.620 persone per n casi=300). <p>2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere degli studi di caso tramite interviste mirate con una ventina di allievi, i loro genitori (assieme o separati) e (in separata sede) i/il loro docente/i di materia verso la fine della seconda classe (dopo che è stato loro consigliato a quale corso iscriversi). Si tratta di individuare quegli allievi che hanno i requisiti per accedere a un corso attitudinale, ma ai quali viene consigliato il corso base. Il primo obiettivo è di capire quali siano i criteri e le informazioni sulla base dei quali allievi e genitori optano per il corso attitudinale o base; il secondo è di capire dal punto di vista dei docenti di materia, quali possono essere le difficoltà di attribuzione ai corsi attitudinali o base e di comunicazione con le famiglie degli allievi, soprattutto in caso di dubbio rispetto a quale corso consigliare. - Somministrare una prova di competenze in matematica (e tedesco: da decidere se farla a maggio 2020 o 2021) con allievi al termine della seconda media in modo da poter mettere i risultati in relazione con l'effettivo inserimento in terza media in un corso attitudinale o base, il loro livello socio-economico ed ev. i loro risultati scolastici. - Restituire i primi risultati di ricerca al gruppo di accompagnamento quando il gruppo lo riterrà auspicabile. <p>2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare la somministrazione dei questionari per maggio 2021 agli allievi al termine della quarta media (sono gli stessi allievi ai quali è stato somministrato il questionario in terza media). - Redigere il rapporto di ricerca con prima consegna prevista a settembre-ottobre 2021 e consegna definitiva prevista a dicembre 2021.
<p>AGGIORNAMENTI</p>	<p>A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, le rilevazioni previste nella primavera 2020 sono state posticipate al 2021.</p> <p>Attualmente, è in corso l'organizzazione dei rilevamenti di dati previsti a maggio 2021 tramite questionario con gli allievi di quarta media e tramite le prove di tedesco e matematica con gli allievi di seconda. In seguito, sono previsti i 20 studi di caso svolti con delle interviste ad allievi, genitori e docenti di matematica e tedesco.</p> <p>Visto il grande carico di lavoro venutosi a creare nell'anno 2021, la prima bozza del rapporto non potrà essere consegnata prima del 31.12.2021. A fine 2020 e ad inizio 2021, è tuttavia già stato possibile organizzare due incontri di restituzione dei risultati. La fine del progetto è posticipata alla primavera del 2022.</p>

SCHEMA PROGETTO NR. 2019/06															
TITOLO	Orientamento scolastico e professionale (la città dei mestieri)														
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff														
CAPO-PROGETTO	Jenny Marcionetti														
RICERCATORI COINVOLTI	Camilla Zambelli														
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale														
REFERENTE CANTONE	Tatiana Lurati Grassi, Capo dell'ufficio della formazione continua e dell'innovazione (DFP)														
PREVENTIVO	<table border="0"> <tr> <td>Spesa preventivata</td> <td>Spesa reale</td> </tr> <tr> <td>2019: Fr. 22'000</td> <td>2019: Fr. 8'584</td> </tr> <tr> <td>2020: Fr. 5'535</td> <td>2020: Fr. 49'931</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 52'000</td> <td>2021: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 55'000</td> <td>2022: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 33'000</td> <td>2023: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 167'535</td> <td>Totale: Fr. 58'515</td> </tr> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2019: Fr. 22'000	2019: Fr. 8'584	2020: Fr. 5'535	2020: Fr. 49'931	2021: Fr. 52'000	2021: Fr.	2022: Fr. 55'000	2022: Fr.	2023: Fr. 33'000	2023: Fr.	Totale: Fr. 167'535	Totale: Fr. 58'515
Spesa preventivata	Spesa reale														
2019: Fr. 22'000	2019: Fr. 8'584														
2020: Fr. 5'535	2020: Fr. 49'931														
2021: Fr. 52'000	2021: Fr.														
2022: Fr. 55'000	2022: Fr.														
2023: Fr. 33'000	2023: Fr.														
Totale: Fr. 167'535	Totale: Fr. 58'515														
DURATA	09.2019 – 08.2023														
CONSEGNA RAPPORTO	La restituzione dei risultati di ricerca sarà concordata con le varie parti coinvolte (Direttore di tesi, Co-direttrice di tesi, responsabile di progetto alla DFP) quando il progetto di ricerca sarà considerato definitivo e sarà accettato dalla commissione di ricerca dell'Università di Losanna (UNIL).														
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>È obiettivo strategico del DFA e del CIRSE sostenere la presenza del corpo intermedio e in particolare di dottorandi, quale occasione di crescita e di sviluppo istituzionale. Con l'assunzione di un dottorando in psicologia nell'ambito delle attività di orientamento alle professioni con riferimento a "La Città dei mestieri della Svizzera italiana" si intende in particolare valorizzare il filone di ricerca relativo all'orientamento scolastico e professionale. La creazione de "La Città dei mestieri della Svizzera italiana" è un progetto affidato alla Divisione della formazione professionale del DECS, in rete con i diversi settori dell'amministrazione cantonale (JOSP, misure attive del mercato del lavoro, formazione professionale di base e continua, aiuti allo studio). Questo progetto fornisce un ottimo contesto nel quale pensare e svolgere un dottorato di ricerca in psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.</p> <p>In collaborazione con il Prof. Jérôme Rossier dell'Università di Losanna in qualità di direttore di tesi, con Jenny Marcionetti in qualità di co-direttrice di tesi, e con il sostegno della Divisione della formazione professionale del DECS, il CIRSE assume quindi un dottorando in psicologia. Il percorso dottorale si svolgerà all'interno del Programme doctoral romand en Psychologie (PdrP). Il progetto di ricerca, oltre ai criteri posti dall'UNIL, dovrà soddisfare anche gli interessi delle varie parti coinvolte.</p>														
OBIETTIVI ANNI 2019-2023	<p>2019: Assunzione del dottorando e preparazione di un progetto di ricerca da sottoporre alla commissione della ricerca dell'UNIL.</p> <p>2020-2023: Iscrizione all'Università, invio del progetto di tesi alla Commissione della ricerca dell'UNIL per accettazione e svolgimento del percorso dottorale.</p>														
OSSERVAZIONI															
AGGIORNAMENTI	<p>Settembre 2020: la proposta di tesi è stata accettata dall'UNIL.</p> <p>Novembre 2021: sono stati consegnati due minirapporti relativi agli esiti di una ventina di interviste, svolte due volte, con gli operatori della Città dei mestieri.</p> <p>Attualmente, è in corso l'organizzazione del rilevamento dei dati che coinvolgerà un campione di studenti al primo e al terzo anno in una formazione professionale duale a partire da fine marzo 2021. Sarà inoltre svolta una terza tornata di interviste ad aprile-maggio 2021.</p>														

SCHEDA PROGETTO NR. 2020/01											
TITOLO	Analisi didattica delle prove standardizzate di matematica per la scuola elementare (Matedida 3)										
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff										
CAPO-PROGETTO	Silvia Sbaragli										
RICERCATORI COINVOLTI	Elena Franchini, Michele Canducci										
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione scuole comunali										
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola										
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020: Fr. 10'875</td> <td>2019: Fr. 2'265</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 23'000</td> <td>2020: Fr. 1'018</td> </tr> <tr> <td>*Totale: Fr. 33'875</td> <td>2021: Fr. 0</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Totale: Fr. 3'283</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2020: Fr. 10'875	2019: Fr. 2'265	2021: Fr. 23'000	2020: Fr. 1'018	*Totale: Fr. 33'875	2021: Fr. 0		Totale: Fr. 3'283
Spesa preventivata	Spesa reale										
2020: Fr. 10'875	2019: Fr. 2'265										
2021: Fr. 23'000	2020: Fr. 1'018										
*Totale: Fr. 33'875	2021: Fr. 0										
	Totale: Fr. 3'283										
DURATA	10.2019 – 08.2022 (prorogato di un anno causa covid19)										
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	31.08.2022 causa Covid-19										
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Questa proposta di ricerca si pone in linea di continuità con quelle del 2014 sulle "Prove standardizzate di matematica di IV per la scuola elementare" e del 2017 sulle "Prove standardizzate di matematica di V per la scuola elementare".</p> <p>Durante l'anno accademico in corso saranno valutate negli allievi di V elementare della scuola ticinese le competenze sui seguenti 4 ambiti e aspetti di competenza attraverso item mai testati in precedenza: Numeri e calcolo - Matematizzare e modellizzare, Geometria - Matematizzare e modellizzare, Geometria - Comunicare e argomentare, Geometria - Sapere e riconoscere, e 2 ambiti e aspetti di competenza attraverso item già proposti nella valutazione precedente. Per valutare tali dimensioni si è deciso di costruire delle prove standardizzate (si veda SCHEDA PROGETTO NR 2017/08) che potessero fornire informazioni sia ai docenti, relativamente alle prestazioni dei propri allievi, sia ai diversi livelli organizzativi del sistema scuola (direttore del SeSCo, ispettori e direttori di sede).</p> <p>Con questo progetto saranno approfonditi in modo più puntuale e specifico i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, adottando un'ottica interpretativa propria della didattica della matematica, in grado di mettere in evidenza punti di forza e debolezze nelle prestazioni degli allievi, così come emersi dalle somministrazioni effettuate in precedenza (Sbaragli & Franchini, 2014; 2017).</p>										
OBIETTIVI ANNI 2020-2021	<p>2019 (ottobre/novembre):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supervisione della codifica delle prove a risposta aperta e individuazione della griglia nella fase di pretest. <p>2020-2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codifica delle prove a risposta aperta e selezione dei protocolli significativi da effettuare su un campione di studenti - Individuazione di categorie di risposte, confronto con la letteratura internazionale, analisi degli aspetti didattici e scrittura del rapporto di ricerca 										
OSSERVAZIONI	*SUPSI-DFA finanzia il progetto in egual misura.										
AGGIORNAMENTI	A causa della chiusura delle scuole dovuta all'emergenza Covid-19, il progetto riprenderà quando verranno somministrate le prove standardizzate cantonali di matematica nella scuola elementare (si veda scheda NR 2017/08).										

SCHEDA PROGETTO NR. 2020/02																					
TITOLO	Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel canton Ticino: AmbientTI																				
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff																				
CAPO-PROGETTO	Lorena Rocca																				
RICERCATORI COINVOLTI	Marina Pettignano (fino a Agosto 2020) Spartaco Calvo (da ottobre 2020)																				
RESPONSABILE CANTONE	Rezio Sisini, Capo della Sezione delle scuole comunali																				
REFERENTE CANTONE	Serena Ragazzi, Collaboratrice scientifica della Divisione scuola																				
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Spesa preventivata</th> <th colspan="2">Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020: Fr.</td> <td>20'000</td> <td>2019: Fr.</td> <td>5'816</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr.</td> <td>13'000</td> <td>2020: Fr.</td> <td>17'280</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr.</td> <td>33'000</td> <td>2021: Fr.</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Totale: Fr.</td> <td>23'096</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata		Spesa reale		2020: Fr.	20'000	2019: Fr.	5'816	2021: Fr.	13'000	2020: Fr.	17'280	Totale: Fr.	33'000	2021: Fr.				Totale: Fr.	23'096
Spesa preventivata		Spesa reale																			
2020: Fr.	20'000	2019: Fr.	5'816																		
2021: Fr.	13'000	2020: Fr.	17'280																		
Totale: Fr.	33'000	2021: Fr.																			
		Totale: Fr.	23'096																		
DURATA	gennaio 2020-dicembre 2021																				
CONSEGNA RAPPORTO DEFINITIVO	Bozza: 31.10.2021; Rapporto definitivo: 31.12.2021																				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Lo Studio dell'ambiente come disciplina nella scuola dell'obbligo ticinese nasce agli inizi degli anni '80, con la <i>Riforma dei programmi della scuola elementare</i>, approvata dal Consiglio di Stato il 22 maggio 1984, dopo la preparazione di una prima versione dei programmi nel periodo 1979/81 e diverse fasi di sperimentazione sul territorio (Scuola ticinese, 1984). Essa mira a sviluppare nell'allievo o nell'allieva "un senso di appartenenza al proprio paese, far comprendere l'evoluzione ambientale e le origini della civiltà e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e della salute (propria e altrui)" (Ufficio dell'insegnamento primario, 1981, p.1). Appare dunque il carattere pre-disciplinare e globale che la materia assume all'interno della scuola. Negli anni, il punto focale dello Studio dell'ambiente è rimasto pressoché invariato. Con la creazione e l'implementazione del <i>Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese</i>, approvato dal <i>Consiglio di Stato</i> nel luglio del 2015 all'interno dell'area <i>Scienze umane e sociali - Scienze naturali</i> vengono incluse due componenti: la Dimensione Ambiente (per la scuola dell'infanzia e la scuola elementare) e la didattica disciplinare di geografia, storia ed educazione civica e scienze naturali nella scuola media. L'emergenza attuale è andare oltre alle discipline e offrire un contributo alla ricostruzione di un solido quadro di riferimento epistemologico per lo "Studio dell'ambiente" che riponga il bambino al centro dell'apprendimento basato sulla scoperta e sull'esperienza diretta promuovendone una trasferibilità delle competenze acquisite (dall'aula alle situazioni di vita reale, attivando le competenze trasversali superando, in questo modo, gli steccati delle singole discipline. Questa condizione richiede che la comunità scientifica, in stretta collaborazione con gli attori del territorio, delinea una visione condivisa di contenuti, modalità, metodologie proprie dello "Studio dell'ambiente" atte a valorizzare l'ordine emozionale, percettivo, soggettivo, relazionale e ciò che ha un corrispettivo in quello che comunemente chiamiamo la realtà oggettivabile che passa dall'esperienza corporea, sia essa di ordine fisico in senso lato o sociale (Ufficio dell'insegnamento primario, 2018).</p> <p>Utilizzando come punto di riferimento le linee guida e i contenuti teorici presenti nei documenti nazionali e internazionali, tenuto conto del quadro più ampio dell'Agenda 2030, attraverso un'indagine esplorativa basata su metodi qualitativi (interviste, Focus Group, osservazione) si perverrà all'adattamento al contesto ticinese dello strumento MESI (Motivazioni, Emozioni, Strategie, Insegnamento) (Moè, Pazzaglia, & Friso, 2010). La letteratura dimostra, infatti, che molte delle pratiche e delle concezioni degli insegnanti hanno un impatto sul modo di insegnare e, di conseguenza, sull'atteggiamento degli allievi e delle allieve verso la materia. La batteria di questionari fungerà quindi da strumento di metariflessione circa la motivazione, il sentimento di autoefficacia, le emozioni, le prassi e le strategie educative che i docenti attuano quando insegnano "studio dell'ambiente".</p> <p>La fase di analisi, di restituzione e la divulgazione degli esiti permetterà di identificare gli elementi di miglioramento e un quadro offrire un contributo alla ricostruzione di un solido quadro di riferimento educativo per lo "Studio dell'ambiente".</p>																				

OBIETTIVI ANNO 2020	<ul style="list-style-type: none"> - Delineare uno stato dell'arte sullo <i>Studio dell'ambiente</i> ampio ed esaustivo con parallelismi internazionali. - Definire di una serie di indicatori e di metodologie didattiche che rispecchiano l'epistemologia di tale disciplina. - Realizzare una serie di incontri con esperti sul territorio nazionale ed internazionale che adottano l'approccio "studio dell'ambiente" per la definizione di un solido quadro epistemologico. - Adattare lo strumenti MESI alla realtà del Canton Ticino attraverso la raccolta delle motivazioni, emozioni, strategie, pratiche di insegnamento, bisogni e necessità legate allo studio dell'ambiente grazie ad interviste esplorative e focus group ai: partecipanti al gruppo cantonale "studio dell'ambiente"; consulenti; esperti; ispettori; direttori e docenti. - Test pilota dello strumento MESI con il coinvolgimento diretto del gruppo "studio dell'ambiente". - Scelta del campione a cui somministrare la batteria adattata MESI su indicazione del gruppo di lavoro "studio dell'ambiente". - Prima somministrazione.
OSSERVAZIONI	<p>Come previsto dal piano di lavoro, è stato redatto il documento "genesì dello studio dell'ambiente" e si è strutturata la prima bozza del questionario in collaborazione con il team di ricerca Ambinetti in Ascolto supportato dalla Fondazione Movetia.</p>
AGGIORNAMENTI	<p>A Causa dell'emergenza covid e del flusso di lavoro del gruppo sullo "studio dell'ambiente" la presentazione non ha avuto luogo e di conseguenza la prima somministrazione dello strumento.</p>

SCHEDA PROGETTO NR. 2020/03													
TITOLO	Monitoraggio della dispersione formativa nel grado secondario II												
RESPONSABILE SUPSI/DFA	Michele Egloff												
CAPO-PROGETTO	Spartaco Calvo												
RICERCATORI COINVOLTI	Michele Egloff												
RESPONSABILE CANTONE	Paolo Colombo, Direttore della Divisione Formazione Professionale												
REFERENTE CANTONE	Oscar Gonzalez, Aggiunto al Direttore della Divisione Formazione Professionale												
PREVENTIVO	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Spesa preventivata</th> <th>Spesa reale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020: Fr. 15'590</td> <td>2020: Fr. 48'229</td> </tr> <tr> <td>2021: Fr. 40'000</td> <td>2021: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2022: Fr. 40'000</td> <td>2022: Fr.</td> </tr> <tr> <td>2023: Fr. 40'000</td> <td>2023: Fr.</td> </tr> <tr> <td>Totale: Fr. 135'590</td> <td>Totale: Fr. 48'229</td> </tr> </tbody> </table>	Spesa preventivata	Spesa reale	2020: Fr. 15'590	2020: Fr. 48'229	2021: Fr. 40'000	2021: Fr.	2022: Fr. 40'000	2022: Fr.	2023: Fr. 40'000	2023: Fr.	Totale: Fr. 135'590	Totale: Fr. 48'229
Spesa preventivata	Spesa reale												
2020: Fr. 15'590	2020: Fr. 48'229												
2021: Fr. 40'000	2021: Fr.												
2022: Fr. 40'000	2022: Fr.												
2023: Fr. 40'000	2023: Fr.												
Totale: Fr. 135'590	Totale: Fr. 48'229												
DURATA	Gennaio 2020 – Dicembre 2023												
CONSEGNA DEL RAPPORTO	31.12.2023												
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>Obiettivi dell'indagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare le traiettorie formative dei ragazzi che non iniziano o abbandonano una formazione post-obbligatoria; - monitorare l'impatto delle misure di sostegno al proseguimento della formazione. <p>Strumenti di indagine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi longitudinale e pseudo-longitudinale quantitativa e qualitativa delle traiettorie formative dei ragazzi segnalati al GOCT 2) Individuare ulteriori modalità di indagine sulla base della futura implementazione di strumenti di allerta nella banca dati GaGi. 												
OBIETTIVI ANNO/I 2020-2023	<p>Al termine del primo anno sarà possibile raccogliere elementi conoscitivi a proposito di tre tipologie di ragazzi con difficoltà di inserimento nella formazione post-obbligatoria.</p> <p>Allievi che hanno terminato l'anno precedente. Attraverso i dati GaGi descrizione del profilo scolastico in IV media dei ragazzi segnalati GOCT. Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni per le quali non hanno trovato uno sbocco in tempo utile. Interviste a operatori attivi nelle SM (orientatori, operatori LIFT, operatori CM-FP).</p> <p>Allievi che hanno interrotto la formazione professionale l'anno precedente). Descrizione del profilo scolastico (IV media e FP). Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni che li hanno portati a interrompere la formazione. Interviste a operatori attivi nella FP (operatori ITS, docenti, ispettori di tirocinio).</p> <p>Allievi che hanno interrotto la formazione professionale prima dell'anno precedente o che non l'avevano iniziata l'anno precedente. Descrizione del profilo scolastico (IV media e se possibile FP). Interviste a un campione di ragazzi per comprendere le ragioni che li hanno portati a abbandonare o non iniziare la formazione. Interviste a operatori attivi nella FP (operatori ITS, docenti, ispettori di tirocinio).</p>												
OSSERVAZIONI													
AGGIORNAMENTI													

SCHEDE PROGETTI 2021 - Progetti nuovi

Nuove schede-progetto per attività di ricerca a partire da settembre 2021 saranno concordate tra le parti nella prima parte dell'anno 2021, secondo le disponibilità

RENDICONTAZIONE DETTAGLIATA PER PROGETTO

Periodo di rendicontazione da 1. gennaio 2020 al 31 dicembre 2020

Riepilogo mandato cantonale sulla ricerca educativa

Periodo di rendicontazione da 1. gennaio 2020 al 31 dicembre 2020

Progetto	Nome	C 2017	C 2018	C 2019	C 2020	Preventivo 2021
51RC127	Valutazione note	34'311	10'252	5'406	11'939	14'486
51RC130	PISA Cantonale	15'970	20'078	17'400	12'497	5'250
51RC134	20 anni di maturità liceale	66'651	44'466	282	1'038	3'150
51RC144TRANSLAV	Le scelte al termine dell'apprendistato	14'407	30'256	30'520	39'221	37'867
51RC145FORMPROF	Pratiche didattiche nella formazione professionale	9'059	37'106	30'207	18'850	38'460
51RC146VALMIS	Valutaz. delle misure a sost. di una scuola dell'obbligo inc	18'022	61'094	85'972	22'984	13'009
51RC147PROVESC	Prove standardizzate nella scuola dell'obbligo	14'912	54'443	205'983	168'672	199'281
51RC149MONITCLIMA	MonitCli		31'392	76'315	81'387	39'246
51RC150SISTSC	SistSC		19'880	72'998	40'546	
51RC151FORMSS	FormSS		20'423	47'187	2'474	
51RC152INSCUOLA	InScuola		3'995	14'272	3'791	
51RC153INDICAT2023	Scuola a tutto campo - Indicatori 2023			75'253	89'671	260'122
51RC154MATEAOB	Corsi A e B			75'852	111'127	63'074
51RC155VECOFCANT	Verifica delle competenze fondamentali			65'747	3'419	
51RC156MATEDIDA3	Analisi delle prove di matematica per la scuola elementare			2'265	1'018	23'087
51RC157CIMES	La Città dei mestieri della Svizzera			8'584	49'931	52'029
51RC158AMBIENTI	Prassi didattiche di studio dell'ambiente nel Canton Ticino			5'816	17'280	13'624
51RC159TRANS1	Progetto Commissione Cantonale Transizione 1				48'229	40'655
51RC160SCUTIPAN	A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19				105'949	
51RC-AP	Nuovi progetti					75'031
Totale complessivo					830'022	878'371

Costi coperti da finanziamenti esterni o da DFA		C 2017	C 2018	C 2019	C 2020	
51RC147Prove	Prove standardizzate nella scuola dell'obbligo					51'000
51RC152INSCUOLA	InScuola (DSS e DI)		10'200	40'760	39'240	
51RC160SCUTIPAN	A scuola in Ticino durante la pandemia di COVID-19 (DFA)				104'000	
51RC156MATEDIDA3	Analisi delle prove di matematica per la scuola elementare (DFA)			2'272	2'180	23'000
Totale complessivo					145'420	74'000

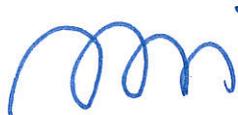
Volume complessivo di ricerca					975'442	952'371
--------------------------------------	--	--	--	--	----------------	----------------

Firme

Per l'accettazione

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)

Dipartimento formazione e apprendimento (DFA)



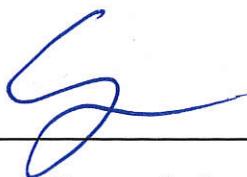
Alberto Piatti, direttore DFA



Michele Egloff, responsabile CIRSE

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)



Emanuele Berger, direttore Divisione della scuola



Paolo Colombo, direttore Divisione della formazione professionale

Bellinzona,